

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2015 • ANNO XCVI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Reti d'impresa per
essere più competitivi**



Mettiamo
a disposizione
delle imprese
agricole
un team
di specialisti
dedicati.
Per aiutarle
a crescere.
Scopri la filiale
più vicina
a te sul sito
www.bpn.it

 Banca Popolare di Novara
GRUPPO BANCO POPOLARE

AGRICOLTURA E BANCO POPOLARE

Negli anni recenti contraddistinti da una profonda crisi economica che continua a rendere incerte le prospettive per i prossimi mesi, il Banco Popolare ha continuato ad impiegare la propria rete, quale indispensabile strumento per l'operatività di sviluppo commerciale, rivolgendo in particolar modo l'attenzione al mondo dell'agricoltura.

L'attuale recessione ha colpito anche il settore primario, un comparto contraddistinto da una ridotta dimensione delle imprese al suo interno ma il Banco Popolare ha continuato a fornire un supporto finanziario anche alle aziende di minori dimensioni ed in difficoltà.

Il legame profondo e solido con il territorio, che da sempre lo contraddistingue, insieme con la propria "mission" originaria tesa a favorire l'accesso al credito agli operatori economici più piccoli, descrive in modo chiaro e netto la vocazione storica del Banco ad essere costantemente al fianco dei produttori agricoli e a sostenerli ancor di più nei momenti caratterizzati da un maggior fabbisogno finanziario.

Si tratta di un rapporto che nel tempo, nonostante le profonde trasformazioni che hanno attraversato sia i territori sia il sistema bancario, non è venuto mai meno. L'attenzione al mondo agricolo si può notare anche dalla struttura della rete commerciale che si trova in aree prevalentemente di tipo rurale.

La storia, la "mission" e i dati più recenti ci confermano, pertanto, che il Banco è vicino alle aziende nel momento più delicato della crisi, non solo ma essendo Banca del Territorio ha continuato a consolidare la funzione di punto di riferimento per il settore primario.

Con strumenti adeguati per la valutazione corretta delle imprese attraverso il calcolo della "plv" e con prodotti individuati per i vari settori il Banco non si limiterà a fornire gli strumenti necessari al sostegno vitale delle aziende, ma contribuirà con adeguate risorse anche al rilancio delle produzioni agricole e zootecniche.

A tal proposito ed in considerazione della volatilità dei prezzi e delle esigenze sempre maggiori di liquidità la nostra Banca offre alle aziende agricole con flussi di cassa discontinui un prodotto denominato CREDITO VERDE.

CREDITO VERDE è un finanziamento che differisce dalla cambiale agraria in quanto offre alle imprese maggior flessibilità di utilizzo.

CREDITO VERDE è un'apertura di credito utilizzabile su apposito conto corrente "Conto verde" aggiuntivo al conto corrente normalmente utilizzato.

CREDITO VERDE si adatta maggiormente alle esigenze fiscali dell'Impresa: gli interessi sono corrisposti in via posticipata e all'occorrenza attribuibili

ad un anno solare diverso mediante richiesta esclusiva di liquidazione a scadenza.

Il CREDITO VERDE è assoggettato alle norme sul "credito agrario" e quindi oneri finanziari fiscalmente deducibili dal reddito dominicale/agrario. CREDITO VERDE permette l'ottimizzazione dei flussi finanziari e permette di sostenere le esigenze finanziarie legate alla gestione corrente quindi anche all'acquisto di piccoli macchinari e attrezzature.

Ma il credito all'agricoltura è sempre di più un credito che deve servire da volano di sviluppo per l'intera filiera agroalimentare e per questo il Banco Popolare riserva grande attenzione alle **sinergie con i vari attori della filiera** quali, ad esempio, i Consorzi agrari, le Cooperative Agricole, i Consorzi di difesa, le imprese agroalimentari, le case costruttrici ed i concessionari di macchine agricole, i commercianti di fertilizzanti e fitofarmaci, i confidi e tutti gli attori che operano nel settore dell'agricoltura, per definire accordi commerciali e proporre soluzioni finanziarie in grado di recare effettivi e concreti benefici alle aziende agricole; per esempio, evidenziamo il **sostegno all'art 62** che obbliga i contratti scritti per la cessione dei prodotti agricoli e soprattutto per i termini di pagamento di 30 e 60 giorni a seconda se si tratta di prodotti deperibili o meno.

Sportelli della Banca Popolare di Novara - Banco Popolare

ubicati nella provincia di Alessandria

Alessandria, Corso Roma n. 35 - tel. 0131 316111

Alessandria Ag. 1, Piazza della Libertà n. 42 - tel. 0131 445295

Acqui Terme, Corso Dante n. 4 - tel. 0144.359511

Acqui Terme Ag. 1, Corso Cavour n. 88 - tel. 0144 356888

Bassignana, Via della Vittoria n. 11 - tel. 0131 926129

Camagna M.to, Piazza Lenti n. 27 - tel. 0142 925124

Casale Monferrato, Piazza Tavallini n. 2 - tel. 0142 335811

Castellazzo Bormida, Via XXV Aprile n. 39 - tel. 0131 275220

Murisengo, Via Umberto I° n. 37 - tel. 0141 693017

Novi Ligure, Corso Marengo n. 87 - tel. 0143 313811

Occimiano, Via Vittorio Emanuele II° n. 39 - tel. 0142 808011

Ovada, Piazza Garibaldi n. 39 - tel. 0143 833828

Pontestura, Corso Italia n. 25 - tel. 0142 466904

S. Salvatore M.to, P.za Gen. Carmagnola n. 6 - tel. 0131 233121

Serravalle Scrivia, Via Berthoud n.210 - tel. 0143 65254

Spigno Monferrato, Corso Roma n. 73 - tel. 0144 950066

Tortona, Piazza Gavino Lugano n. 11 - tel. 0131 810830

Valenza, Via Lega Lombarda n. 7 - tel. 0131 959421

Viguzzolo, Via Circonvallazione n. 43 - tel. 0131 899066

Villanova Monferrato, Via Alzona n. 4 - tel. 0142 483853

Gennaio, tempo di bilanci e progetti



Arrivati a cavallo fra l'anno passato e il 2015 che arriva, è inevitabile dare uno sguardo a quello che è successo nella scorsa campagna. Una annata agraria che ricorderemo a lungo per l'eccessiva piovosità, culminata in ottobre e novembre nelle ennesime alluvioni e le conseguenti difficoltà a lavorare in campagna con un alto numero di trattamenti. La ricorderemo anche per le elevate produzioni delle colture primaverili, purtroppo vanificate da prezzi ai minimi storici.

Una costante per gli agricoltori italiani sono stati il continuo aumento della burocrazia, delle tasse e di tante altre cose che sono cadute sulle nostre spalle, rendendo oltremodo difficile una professione che è già impegnativa di per sé.

Pensiamo alle eccessive importazioni che hanno fatto crollare il prezzo del riso, alla prossima fine del regime delle quote latte, con parecchie preoccupazioni per la tenuta dei prezzi, e alla battaglia per scongiurare l'imposizione dell'IMU sui terreni un tempo considerati svantaggiati, senza che questa nuova tassa porti ad un riequilibrio per le imposte dovute nei terreni pianeggianti.

Noi però, essendo imprenditori, abbiamo il dovere di essere ottimisti, di tenere duro e di ingegnarci per trovare nuove soluzioni per produrre reddito e per fare bene il nostro lavoro.

La Confagricoltura si è profondamente rinnovata nelle sue strutture, ne abbiamo parlato altre volte, proprio per meglio affrontare questi tempi difficili.

Prova ne è il lavoro che è stato fatto a livello legislativo sui contratti di rete, novità che sarà molto interessante per le nostre aziende agricole.

Abbiamo una confederazione sempre più unico difensore dell'impresa agricola, grande o piccola che sia, che ha contribuito alla nascita di Agrinsieme, vero soggetto di riferimento per il mondo agricolo professionale.

Altre associazioni sono ormai un sindacato più a difesa dei consumatori che degli agricoltori.

Il 2015 sarà inevitabilmente l'anno di Expo, per la quale la Confagricoltura ha progetti ambiziosi, dei quali vi parlerò dettagliatamente nelle prossime Assemblee di Zona, assieme alle novità sulla nuova Pac.

Vi attendo pertanto numerosi a questi appuntamenti e vi auguro una campagna 2015 finalmente all'altezza delle nostre aspettative.

Luca Brondelli

Avviso agli associati

Si avvisa che si farà sempre maggiore uso dei sistemi informatici nell'invio della corrispondenza e degli inviti in progressiva sostituzione del cartaceo.

Gli associati che ancora non l'avessero fatto sono invitati a segnalare la propria mail agli Uffici Zona o alla Sede.

IN PRIMO PIANO...

Convegno sul contratto di rete	4
Montobbio presidente della Zona di Acqui T.-Ovada	5
Vino: estensione del nome in etichetta	6
Assemblea Nazionale di Confagricoltura	7
Corsi per imprenditori agricoli anno 2015	9
Patentino fitosanitario: nuove regole	9
Bando per il sostegno alla locazione	14
Contratto di compartecipazione	16-17
La nuova IMU sui terreni agricoli montani	18

 Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2015

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, ANGELA TERZUOLO, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 09/01/2015



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



 **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Il contratto di rete per lo sviluppo aziendale



Le Reti d'impresa sono una prima risposta alla necessità di un maggior dimensionamento delle imprese agricole. Questo concetto è stato ribadito durante il convegno organizzato da Confagricoltura Alessandria nella mattinata del 16 dicembre.

Come ha ben illustrato **Maria Cristina D'Arienzo** (responsabile per Confagricoltura delle Reti di impresa), si tratta di una forma di contratto che esula da quelli tradizionalmente utilizzati in agricoltura, più snello e meno impegnativo per gli imprenditori; e per queste ragioni è uno strumento voluto e promosso da Confagricoltura.

In sintesi, il contratto di rete rappresenta una libera aggregazione tra imprese, anche di diversi settori, che permette di perseguire obiettivi strategici di innovazione e competitività, senza dover procedere a fusioni o incorporazioni. La rete può essere costituita da due o più imprese, di differente natura giuridica o operanti in settori merceologici diversi.

Le aziende agricole possono mettere assieme fondi agricoli, macchinari, know how, personale, attrezzature per produrre, con dimensioni



più ampie, maggior capacità penetrativa sui mercati e maggiore peso commerciale.

*"I contratti di rete permettono alle imprese di trovare interessanti sinergie - commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli di Brondello** - e per questo possono trasformarsi in un'opportunità concreta e percorribile con successo dalle aziende agricole".*

Le esperienze finora maturate in Italia nei settori del florovivaismo e della filiera del latte sono molto positive. Di qui l'interesse degli agricoltori verso la nuova forma contrattuale che potrebbe aprire diverse opportunità di crescita.

Tra i principali vantaggi delle reti, c'è la possibilità di effettuare assunzioni collettive che permettono di razionalizzare le spese, ridurre i costi legati alla burocrazia e consentire alle aziende di poter contare in modo continuativo su una professionalità già formata.

Inoltre, grazie all'impegno di Confagricoltura, per la stipula del contratto è sufficiente la sola firma digitale che permette un risparmio economico, oltre ad una riduzione dei tempi di formalizzazione della rete.

"Il contratto delle reti d'impresa, fortemente sostenuto dalla nostra associazione, può essere estremamente utile sul piano del recupero di competitività" conclude il direttore di Confagricoltura Alessandria **Valter Parodi**.

Rossana Sparacino



Publicato il bando per sostenere i processi di integrazione fra imprese

È stato pubblicato il bando finalizzato a promuovere e sostenere i processi di integrazione fra le imprese, in particolare le imprese agricole condotte da giovani agricoltori attraverso lo strumento delle reti di impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera agricola, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e accrescere la capacità competi-

tiva e innovativa dell'imprenditorialità agricola nazionale. La scadenza del bando è il 2 marzo 2015.

Tale risultato è stato raggiunto grazie all'azione specialistica di Confagricoltura in materia di reti di impresa e sindacale di Anga, che ha promosso l'allocatione delle risorse disponibili su questa misura e che più volte la primavera scorsa hanno dialogato con il MIPAAF.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Montobbio nominato presidente di Zona di Acqui Terme - Ovada



Martedì 2 dicembre si è riunito il Consiglio di Zona di Acqui Terme per l'elezione del Presidente di Zona, in sostituzione di **Eugenio Burnengo** che ci ha lasciati il 31 ottobre scorso.

Dopo un'attenta discussione con tutti i componenti del Consiglio di Zona, il presidente **Luca Brondelli** ha proposto quale figura valente quella di **Maurizio Montobbio**, che è già componente del Consiglio di Zona di Acqui

Terme, Presidente della Sezione di Prodotto Vitivinicola provinciale e componente del Consiglio Direttivo Provinciale di Confagricoltura Alessandria.

Maurizio Montobbio è titolare dell'azienda agricola viticola di Capriata d'Orba e vice presidente del Consorzio di Tutela del Gavi. Congratulazioni vivissime da tutta Confagricoltura Alessandria.



Gian Paolo Coscia è cavaliere della Repubblica

Venerdì 12 dicembre scorso, a Palazzo Ghilini, si è svolta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'ordine al Merito della Repubblica Italiana a 15 cittadini benemeriti della provincia.

Una cerimonia sentita e partecipata dalle cariche amministrative, civili e militari del territorio, a sottolineare la solennità di un "riconoscimento" che va al di là delle formalità.

Il Prefetto **Romilda Tafuri** ha voluto mandare un messaggio preciso a tutta la provincia: *"Il lavoro come valore sociale, da tutelare in ogni aspetto"*. Ed anche un augurio *"di solidarietà e di speranza"*.

Tra i 15 benemeriti anche **Gian Paolo Coscia**, insignito del titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana, con cui Confagricoltura Alessandria tutta si complimenta.

Marco Massone a capo della S.A.F.

Il 26 novembre scorso **Marco Massone** è stato eletto presidente della Cooperativa S.A.F. (Cooperativa Servizi Agricoli Fressonara). Massone è nostro associato della Zona di Novi Ligure, coltiva cereali tra cui legumi da granella e semioleose.

Lo affiancano i due vice presidenti **Adriano Ghiglione**, nostro consigliere della Zona di Novi Ligure, e **Fiorenzo Gerola**.

Confagricoltura Alessandria si congratula vivamente con i neo eletti.



Vittorio Francesco Viola vescovo di Tortona



Il 7 dicembre ad Assisi nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, **Papa Francesco** ha nominato vescovo di Tortona il francescano biellese, padre **Vittorio Francesco Viola**.

Domenica 14 dicembre, alla presenza del cardinale **Angelo Bagnasco**, arcivescovo di Genova e presidente della Conferenza Episcopale Italiana, dieci vescovi, tantissimi sacerdoti, decine e decine di sindaci e un mare di fedeli, il vescovo Vittorio Francesco Viola ha fatto il suo ingresso nella Diocesi.

All'evento era presente anche un folto gruppo di persone di Confagricoltura Alessandria, soprattutto del Tortonese, tra dirigenti, associati e dipendenti.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmsrl.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Vino: in etichetta consentita l'estensione del nome geografico

Grazie all'interessamento di Confagricoltura, non vi è nessun conflitto, e quindi nessuna multa da 4.200 euro, se il produttore di vino indica il nome della regione o della provincia dove si trova la propria cantina. Anche nel caso in cui il nome del capoluogo o della regione siano stati registrati come Docg, Doc o Igt diverso da quella del vino prodotto. Lo ha stabilito una circolare del Mipaaf e adesso è consentito utilizzare il nome geografico più esteso quando si tratta di comunicare i vini Do e Igp.

"Si trattava di un problema di interpretazione del regolamento Ue - commenta **Luca Brondelli di Brondello** - Se un produttore scriveva che un Barbera era del Piemonte andava in collisione con la doc Piemonte. Dire che la propria cantina era in quella regione sarebbe fuorilegge, come se avesse voluto vendere per doc un vino che doc non era. Questo anche se, come nel caso del Barolo, il vino Docg è più prestigioso della denominazione regionale".

Con la circolare emanata dal ministero (che ha modificato il

Reg. CE 607/2009 inerente le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli) è adesso possibile dare un'indicazione della provincia o della regione, in etichetta come in tutte le altre forme di comunicazione aziendale, dalle brochure ai siti internet che per la norma Ue (Regolamento Europeo 1308/2013) sono equiparate.

Brondelli esprime tutta la propria soddisfazione per la circolare: "Permette a noi produttori di

poter comunicare, senza incorrere in sanzioni, dove si trovano le nostre cantine e ci consente di far conoscere il territorio che tutti i giorni viviamo e tuteliamo con impegno da una stagione all'altra".

L'importanza di poter comunicare il territorio è sottolineata anche da **Valter Parodi**: "Quando un turista si trova in una regione cerca un vino di quel territorio. Visto che la voce del piccolo non ha forza, almeno usiamo un nome per far capire dove si trovi la cantina e attrarre il turista. Poi indicare la regione di appartenenza è un vantaggio per tutto il sistema Italia che lega vino e territorio di produzione".



Il 1° gennaio è mancato **GIULIO ACCORNERO**, leva 1937, padre del nostro associato Ermanno dell'Azienda Agricola Accornero Giulio e Figli Viticoltori dal 1897 Soc. Agr. SS della Zona di Casale Monferrato. Un ramo dell'albero genealogico della famiglia Accornero si era tragicamente spezzato il 1° giugno 2004 quando il figlio Massimo rimase vittima di un incidente sul lavoro, mentre era in cantina.

Le più sentite condoglianze al figlio Ermanno, alla moglie Maria Cantamessa, alle nuore e ai nipoti dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il nostro Sindacato aderisce al Protocollo di Milano

Anche Confagricoltura ha aderito al Protocollo di Milano, un accordo globale sull'alimentazione e la nutrizione. È un'iniziativa di estrema importanza, a cui partecipano numerose organizzazioni nazionali e internazionali, che hanno come obiettivo quello di conseguire modelli di consumo e di produzione più sostenibili, con particolare riferimento alla riduzione dello spreco alimentare, alla eradicazione della fame a livello mondiale, alla diffusione di diete più equilibrate, alla tutela dell'ambiente. Tutti temi importanti, che saranno sviluppati ad Expo 2015.

Il Protocollo è frutto di lunghe mediazioni e rappresenta un punto di partenza, e non di arrivo, per

affrontare in modo più specifico le tematiche proposte. In questo contesto, l'impegno di Confagricoltura sarà volto a sviluppare tutto ciò che c'è di positivo nei settori della green economy e a promuovere l'innovazione necessaria per favorire la lotta ai cambiamenti climatici e per migliorare la dieta delle popolazioni. A questo fine, Confagricoltura ha presentato alcune proposte migliorative del Protocollo in relazione all'importanza della produzione animale, che contribuisce a fornire proteine nobili a cui tutti hanno diritto di accedere, e allo sviluppo della bioeconomia, che è uno dei cardini per la lotta ai cambiamenti climatici.

R.S.



Il 31 dicembre è mancato

PIER GIOVANNI MUTTI

Al fratello Giancarlo, alla sorella Maria Pia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 31 dicembre, all'età di 81 anni, è scomparso

MARIO REPETTI

padre del nostro associato della Zona di Novi Ligure Fabio Repetti. Condoglianze al figlio Fabio, al nipote Lorenzo e ai famigliari tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 29 dicembre è mancato

GIUSEPPE TORIELLI

Le condoglianze vanno alla moglie Maria Teresa, al figlio Stefano e ai famigliari tutti dall'Ufficio Zona di Acqui Terme, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Sabato 13 dicembre è scomparsa

ROSA NOBILE

madre del nostro associato di Pontecurone Angelo Bonino. Ai figli, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 28 novembre è mancato all'età di 98 anni

GIOVANNI MEDICINA
detto "LINO"

padre di Angelo Medicina. Al figlio, alla nuora nostra associata Elsa Poggi, al nipote Massimo Medicina, ex collaboratore della Zona di Tortona, le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E

TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



ROMA - PALAZZO DELLA VALLE - 11 DICEMBRE 2014

Assemblea Nazionale di Confagricoltura

L'Assemblea di fine anno di Confagricoltura, per l'approvazione del rendiconto, cui ha partecipato il presidente provinciale **Luca Brondelli di Brondello**, è stata l'occasione per fare un bilancio anche "politico-sindacale" e progettuale sulla situazione in atto e sulle attività avviate. Tra i temi affrontati dal presidente **Mario Guidi**, nella sua relazione, quello della politica, che non riconosce come dovrebbe, o comunque limita, la rappresentanza dei corpi inter-

medi. Ha sottolineato Guidi: *"Non ho nostalgia della concertazione un po' rituale ed inefficace che i governi passati avevano attivato, ma il problema si pone. O immaginiamo una società del tutto 'disintermediata' oppure va indicata una strada per cui cittadini, famiglie e imprese costruiscano la loro partecipazione alle scelte del Paese in modo convergente, in cui la sussidiarietà è la capacità degli strati intermedi del Paese di gestire compiti nell'interesse più generale di un territorio, di una regione, dell'Italia"*.

"Da parte nostra - ha poi osservato il Presidente - si è avviato un percorso di rinnovamento della rappresentanza".

Lo si è fatto con la costituzione di Agrinsieme, con tre obiettivi prefissati e raggiunti: *"Cominciare a costruire una visione comune del futuro dell'agroalimentare; dare un segnale di vitalità e di forza per collocarsi chiaramente nella mappa del rapporto istituzioni/rappresentanza; costruire un più forte sentimento comune di adesione al progetto che si irradiasse anche sul territorio"*.

"Abbiamo davanti a noi una stagione che comunque metterà l'agroalimentare alla ribalta e Agrinsieme e Confagricoltura ci sono e vogliono esserci con proposte chiare e concrete".

Il Presidente ha posto in evidenza pure il diverso approccio alle politiche per il settore.

"Abbiamo chiesto di fare pulizia delle tante strutture intermedie nate 50/60 anni fa e che oggi assorbono risorse senza dare alle imprese ciò di cui avrebbero necessità per crescere. Insistiamo sul processo di aggregazione delle aziende attraverso l'asso-



ciamento di produttori, la cooperazione ed anche le reti d'impresa settoriali e intersettoriali. Quest'ultimo è uno strumento che si aggiunge agli altri e che lascia la libertà all'imprenditore di continuare ad avere e gestire individualmente la sua azienda, pur beneficiando della combinazione con altre realtà per le finalità di cui ha bisogno. I prossimi Psr, in molti casi, daranno priorità di finanziamento alle reti". Per quanto riguarda l'attività dell'Organizzazione, ha evidenziato come si stiano avviando, o incrementando, una serie di attività per le aziende scaturite dall'impegno progettuale: assicurazioni, credito, giovani, web, federazioni di prodotto, reti ed altre sono a disposizione delle strutture territoriali per essere utilizzate in combinazione con l'uscita dei prossimi Piani di Sviluppo Rurale, per approntare progetti a

fianco delle nostre imprese. Anche con l'aiuto progettuale di Pria, la nostra ultima nata come società.

L'immagine che ha proposto il Presidente, al termine della sua relazione, è quella dell'Arca di Noè, a sottolineare che si è tutti sulla stessa barca, in un mare tempestoso, alla ricerca dell'approdo.

Bisogna navigare in acque sconosciute ma con nuova mentalità, non è possibile stare fermi quando non ci sono più certezze, altrimenti si viene travolti.

"Il cambiamento - ha detto Guidi - è un processo continuo; l'unico che ci consente di lavorare con le idee chiare in un momento storico di grande confusione. L'unico che può offrire all'Organizzazione la capacità di essere protagonista e leader, come ben descrive una delle nostre tre mission".

Culla

Il 3 gennaio a Voghera è nato **ANDREA LODIGIANI**, figlio di Massimiliano e Gaia Brignoli Febo, collega della Zona di Tortona.

Ai neo genitori e ai parenti tutti le più fervide congratulazioni per il lieto evento dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA
www.confagricolturaalessandria.it

UNIONFIDI
www.unionfidi.com

Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

www.intesa-sanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Alcune novità sull'etichettatura dei vini

Il 13 dicembre scorso è entrato in vigore un nuovo regolamento, il 1169/2011, relativo all'etichettatura degli alimenti e quindi anche del vino.

Le modifiche apportate dalla nuova norma non sono rilevanti, tuttavia vale la pena menzionarle. All'articolo 8 vengono menzionate le confezioni. Il vino confezionato rientra nella definizione di "alimento preimballato" e pertanto può essere inserito in imballaggi esterni (es. cartoni). Se il prodotto in tali imballaggi non è destinato al consumatore finale ma ad altri operatori (ristoranti, trasformatori ecc.) sull'imballaggio è obbligatorio riportare solo:

- la denominazione dell'alimento,
- il nome o la ragione sociale o l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare che commercializza il prodotto.

Nel caso invece in cui il prodotto

in tali imballaggi sia destinato al consumatore finale deve riportare tutte le indicazioni obbligatorie previste dalla normativa. Su questo ultimo punto tuttavia la Commissione ha informato che sta consultando il servizio giuridico. Sugeriamo, come peraltro già in uso per molte aziende, di "etichettare" anche il cartone, con la stessa etichetta utilizzata per le bottiglie.

Per quanto riguarda gli allergeni, rimane l'obbligo di indicarli (per il vino albumina, caseina e solfiti) nella lingua più facilmente comprensibile dai consumatori dello stato membro in cui il prodotto è commercializzato.

I caratteri devono essere chiaramente leggibili e rispettare la dimensione minima per tutte le dichiarazioni obbligatorie riportate sugli imballaggi o sulle etichette di almeno 1,2mm.

Il titolo alcolometrico effettivo



invece segue un'altra normativa e continua ad essere riportato in caratteri dell'altezza minima di 5 millimetri se il volume nominale è superiore a 100 centilitri, di 3 millimetri se è pari o inferiore a 100 centilitri e superiore a 20 centilitri e di 2 millimetri se è pari o inferiore a 20 centilitri.

Per quanto riguarda l'indicazione del nome o della ragione sociale dell'operatore per il vino è sufficiente l'indicazione dell'imbottigliatore o nel caso di vino spumante, spumante gassificato, spumante di qualità o aromatico di qualità, il nome del produttore o venditore oppure nel caso di vini importati l'indicazione dell'importatore.

Qualora sia individuata una figura diversa dall'imbottigliatore, deve essere espressamente riportato in etichetta l'operatore responsabile delle informazioni in etichetta.

Relativamente alle indicazioni sa-

lutistiche, la Commissione ha ribadito, nell'ultima riunione del Comitato di gestione del 12 dicembre 2014, il divieto di porre tali informazioni in etichetta. Così, se un vino contiene meno tannino rispetto alla media, tale informazione è legittima solo se attiene alla qualità organolettica del prodotto (meno tannino = meno acidità) ma non è consentita se si vuole indicare che il prodotto contiene meno sostanze aggiunte e che quindi, implicitamente, sia più "salutare". Sono, dunque consentite informazioni sulla qualità del vino ma non "warning" al consumatore sulla salute.

I vini immessi sul mercato o etichettati prima del 13 dicembre 2014 possono essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte anche se non soddisfano i nuovi requisiti previsti dal Reg. 1169/2011.

Luca Businaro

**Ricambi & Accessori
VERGANO**



Spandivoltafieno
GRHS 840/7 Profi

Erpice a denti
passivi VR

NEW

EXTRA SCONTI
per tutto il mese di GENNAIO
sull'intera gamma

FRANDENT



Ranghinatore
RA460/13

Erpice Pieghevole NP22

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganofermentita.it www.ricambivergano.com

**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE
(CO.SM.AN.)**

Convocazione Assemblea Generale Straordinaria

L'Assemblea Generale Straordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno Lunedì 19 Gennaio 2015 alle ore 9.00 presso la sede del Consorzio ed occorrendo in seconda convocazione **martedì 20 gennaio 2015 alle ore 9.00** presso la sede del Consorzio in Corso Stati Uniti, 21 - Palazzo della Regione - Torino.

Per ogni eventuale informazione in merito è possibile rivolgersi agli uffici del Consorzio: Tel. 011/432.60.84, Fax 011/432.60.85, e-mail info@cosmanpiemonte.it, PEC cosman@pec.cosmanpiemonte.it oppure in Sede chiedere ad **Angela Terzuolo**.



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Corsi per imprenditori agricoli anno 2015

In merito all'attività formativa per imprenditori agricoli, per l'anno formativo 2015, Confagricoltura Alessandria tramite il suo ente formativo Agripiemonteform organizzerà corsi gratuiti per agricoltori che si svolgeranno presso la sede provinciale di Via Trotti, 122 in Alessandria ed alcuni nelle sedi degli Uffici Zona della nostra provincia.

Le prenotazioni si raccolgono presso gli Uffici Zona e presso la Sede provinciale di Confagricoltura Alessandria.

Per l'adesione è necessario fornire Nome e Cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, titolo di studio e CUAA dell'azienda di appartenenza e relativo codice ATECO e segnalare il ruolo ricoperto in azienda (es. titolare, socio, coadiuvante, dipendente, ecc...).

I corsi in programma sono i seguenti:

- **INFORMATICA DI BASE** - 8 ore - presso la Sede di Confagricoltura in Alessandria in Via Trotti, 122 - 1° piano
- **LA SOSTENIBILITÀ DEL POMODORO DA INDUSTRIA GRAZIE ALLA METEOROLOGIA ED ALL'IRRIGAZIONE** - 6 ore - Tortona presso l'Ufficio Zona in Piazza Malaspina, 14
- **EVOLUZIONE DELL'AGRITURISMO NELL'ERA DEL WEB** - 24 ore - presso la Sede di Confagricoltura in Alessandria in Via Trotti, 122 - 1° piano

Non appena disponibili saranno comunicati agli interessati le date, gli orari, i nominativi dei docenti ed i programmi dettagliati dei corsi.

Tutti i corsi sono finanziati nell'ambito del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 Misura 111 sotto azione A.

C. Bagnasco

Patentino fitosanitario: come sono cambiate le regole

A partire dal 26 novembre 2015, chiunque intenda acquistare e utilizzare i prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori professionali dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Per utilizzatori professionali si intendono le persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori, i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori.

A differenza di quanto avveniva in passato, il patentino è obbligatorio per l'acquisto e per l'uso di tutti i prodotti fitosanitari, a prescindere dalla loro classe tossicologica. Il sistema della formazione a supporto della nuova modalità per ottenere il certificato di abilitazione è già entrato in funzione a partire dal 27 novembre scorso. Queste le principali novità: per ottenere per la prima volta il certificato è necessario superare una prova di valutazione, alla quale si può accedere frequentando un corso di 20 ore. Non è necessario il corso, se si è in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale oppure di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie. Per rinnovare il certificato non va sostenuto alcun esame, ma è indispensabile partecipare, nell'arco del periodo di validità del certificato, a specifici corsi o iniziative di aggiornamento della durata minima di 12 ore. Ciò vale per tutti, anche per chi era precedentemente esentato. Agripiemonteform, l'ente di formazione di Confagricoltura Piemonte, organizza cinque corsi (uno per zona) di 20 ore per tutti gli interessati all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari, pertanto vi invitiamo caldamente a segnalare il vostro nominativo ai tecnici negli Uffici Zona.

Cristina Bagnasco e Marco Visca

Bandi CCIAA: contributi alle imprese

È disponibile sul sito della CCIAA di Alessandria la documentazione per l'anno 2015 relativa alla concessione di contributi alle imprese della provincia per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e la formazione continua del personale delle imprese.

I bandi sono sotto elencati:

- Contributi per la formazione continua

del personale delle imprese.

- Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche 1° semestre 2015.
- Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche 2° semestre 2014.
- Bando telematico per la concessione di contributi alle PMI della provincia di

Alessandria.

Le domande devono essere inviate alla Camera di Commercio di Alessandria esclusivamente per via telematica dal relativo Confidi entro il prossimo 31 marzo 2015.

Per ulteriori informazioni i nostri uffici sono a disposizione.

C.B.



il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it



Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Prodotti fitosanitari in agricoltura

Nel periodo 2000-2012 (ultimi dati pubblicati dall'ISTAT), l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura italiana ha evidenziato complessivamente una sensibile riduzione quantitativa. Lo rileva il Centro Studi di Confagricoltura che in un report evidenzia come, nel 2012 rispetto al 2000, siano state somministrate alle colture circa 20 mila tonnellate in meno di prodotti fitosanitari, pari a una diminuzione del 12,9% (tabella 1).

Tabella 1 - Prodotti fitosanitari impiegati in agricoltura (tonnellate)

	2000	2004	2008	2012	variazione % 2012-2000
Fungicidi	82.686	80.751	79.658	64.359	-22,2
Insetticidi-acaricidi	35.490	29.901	22.173	26.872	-24,3
Erbicidi	25.901	25.142	25.869	24.241	-6,4
Vari	10.116	18.255	21.766	18.770	85,5
TOTALE	154.193	154.049	149.466	134.242	-12,9
Trappole (*)	556	889	1.095	591	6,3

(*) Migliaia di unità

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

Notevolmente più marcato il ridimensionamento della quantità di principi attivi somministrata attraverso i diversi prodotti fitosanitari, che registra un decremento del 22,5% (tabella 2). Ciò significa che, nel tempo, la concentrazione dei principi attivi nei diversi prodotti tende a diminuire.

Tabella 2 - Principi attivi somministrati con i prodotti fitosanitari (tonnellate)

	2000	2004	2008	2012	variazione % 2012-2000
Fungicidi	52.376	52.894	51.111	36.976	-29,4
Insetticidi-acaricidi	12.134	11.750	8.490	6.687	-44,9
Erbicidi	9.506	8.946	8.432	8.055	-15,3
Vari	5.792	10.616	12.430	9.879	70,6
Biologici	18	83	206	289	1.505,6
TOTALE	79.826	84.289	80.669	61.886	-22,5

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

Aldilà della tendenza complessiva, le tabelle 1 e 2, evidenziano alcune significative evoluzioni nelle diverse categorie di trattamento: sensibile diminuzione di insetticidi-acaricidi, fungicidi ed erbicidi; aumento dei prodotti "vari (di nuova generazione a destinazione polivalente o per parassiti non riconducibili alle categorie precedenti); e soprattutto, sia pure per valori assoluti ancora contenuti, dei prodotti compatibili con la coltivazione biologica. L'esame degli impieghi anno per anno evidenzia anche rilevanti variazioni dovute all'andamento climatico stagionale. L'uso delle trappole presenta un forte incremento nella parte centrale del periodo considerato per poi ridimensionarsi nell'ultimo triennio.

Una misura orientativa di quanto le tendenze decrescenti/crescenti nell'impiego delle diverse categorie prodotti fitosanitari (per quantità di principio attivo) siano strutturali, progressive e non (estremi del periodo) e la media dei dati di tutti gli anni del periodo (media del periodo): nell'ipotesi teorica di una tendenza costante, i due dati dovrebbero coincidere (coefficiente di scostamento = 0). Il coefficiente di scostamento da tale ipotesi è, per tutte le categorie di principi attivi fitosanitari, prossimo a 0,10, salvo che per le trappole e i prodotti di nuova generazione che registrano valori sensibilmente maggiori (tabella 3).

Tabella 3 - Misura orientativa del valore "strutturale delle tendenze evidenziate dal confronto dei dati del 2000 e del 2012 relativi all'impiego delle diverse categorie di principi attivi fitosanitari (tonnellate)

	2000	2012	Media estremi (a)	Media Periodo (b)	Coeff. di scostamento (a:b)
Fungicidi	52.376	36.976	44.676	49.769	0,1
Insetticidi-acaricidi	12.134	6.687	9.410	10.173	0,08
Erbicidi	9.506	8.055	8.780	9.379	0,07
Vari	5.792	9.879	7.835	9.612	0,24
Biologici	18	289	153	169	0,09
Totale	79.826	63.898	70.586	79.103	0,11
Trappole (*)	556	591	573	740	0,23

N.B. Il massimo valore "strutturale si ha con coefficiente di scostamento = 1

(*) Migliaia di unità

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT



TI ASPETTIAMO IN
FILIALE PER PREPARARE
INSIEME LA RICETTA
GIUSTA PER TE!

Finalmente con QUBÌ puoi arricchire il tuo conto con i prodotti e servizi più adatti alle tue esigenze. Scegli quanto basta di semplicità, libertà e comodità.

800.500.200 - www.ubibanca.com

UBI  **Banca Regionale
Europea**
Fare banca per bene.



Attività di informazione anno 2013-2014 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Va peraltro considerato che parte del diminuito impiego di prodotti fitosanitari, anche se in maniera limitata, dipende dalla riduzione della superficie agricola utilizzata (SAU). Difatti, confrontando i dati relativi alla SAU degli ultimi Censimenti dell'Agricoltura (2000-2010) e i dati sull'impiego di fitosanitari degli stessi anni, si rileva che la quantità di principi attivi somministrati per ettaro di SAU nazionale è diminuita del 7,8% a fronte di una riduzione complessiva del 10,3% (tabella 4).

Tabella 4 - Evoluzione della somministrazione media di principi attivi fitosanitari (P.A.) per ettaro di SAU nazionale

	2000	2010	Variazione %
SAU ha	13.206.297	12.856.048	-2,60%
P.A. tonn totali	79.826	71.610	-10,30%
P.A. Kg/ha di SAU	6,04	5,57	-7,8

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

L'ISTAT, a proposito delle somministrazioni per ettaro, rileva i dati riferiti alle sole superfici coltivate "trattabili (seminativi e coltivazioni legnose agrarie). Nel triennio 2010-2012 si è registrata una riduzione per tutte le categorie di principi attivi fitosanitari, pari nell'insieme a -18,4% (tabella 5).

Tabella 5 - Principi attivi fitosanitari distribuiti per ettaro di superficie trattabile (kg/ha)

	2010	2011	2012	variazione % 2012-2010
Fungicidi	4,86	4,58	3,92	-19,3
Insetticidi-acaricidi	0,92	0,8	0,71	-22,8
Erbicidi	1,13	0,88	0,86	-23,9
Vari	1,14	1,24	1,08	-5,3
Totale	8,05	7,5	6,57	-18,4

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

Il grado di tossicità dei prodotti fitosanitari somministrati, nel triennio 2010-2012, evidenzia complessivamente una leggera tendenza alla diminuzione per i "molto tossici e tossici", dovuta essenzialmente ai "vari", mentre sono in netto aumento gli erbicidi, sia pure per valori assoluti contenuti. L'impiego di prodotti "nocivi o non classificabili presenta, per tutte le categorie, andamento contrastante.

Tabella 6 - Prodotti fitosanitari somministrati per classe di tossicità (tonnellate)

Classi di tossicità	2010	2011	2012
Fungicidi	67.707	69.891	64.359
Molto tossici e tossici	4.282	4.432	4.282
Nocivi	9.287	13.646	9.287
Non classificabili	54.138	51.813	54.138
Insetticidi ed acaricidi	28.160	27.571	26.872
Molto tossici e tossici	669	553	669
Nocivi	4.734	5.046	4.734
Non classificabili	22.757	21.972	22.757
Erbicidi	28.129	24.086	24.241
Molto tossici e tossici	231	390	775
Nocivi	3.187	3.452	3.430
Non classificabili	24.711	20.243	20.035
Vari	19.912	20.876	18.770
Molto tossici e tossici	3.024	2.617	1.960
Nocivi	12.126	13.912	12.988
Non classificabili	4.762	4.347	3.822
TOTALE	143.908	142.425	134.242
Molto tossici e tossici	8.206	7.993	7.686
Nocivi	29.334	36.056	30.440
Non classificabili	106.367	98.376	100.752
TRAPPOLE (*)	728	665	591

(*) Migliaia di unità Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

La riduzione nell'impiego di fitofarmaci in agricoltura, soprattutto dei "tossici e molto tossici", produce effetti favorevoli sulla spesa delle aziende agricole, sull'inquinamento ambientale, sulla salute dei consumatori e degli agricoltori. Per assicurare adeguata protezione delle colture limitando le quantità somministrate, la ricerca punta su nuovi principi attivi che associno l'efficacia alla minore tossicità, e su componenti complementari del fitofarmaco in grado di migliorarne la persistenza sulla coltura nel tempo, riducendo la frequenza dei trattamenti. È anche molto importante la competenza degli agricoltori nell'eseguire correttamente i trattamenti, anche grazie all'utilizzazione di macchine irroratrici che assicurino una distribuzione ottimale dei fitofarmaci riducendo gli sprechi.

Pagine a cura di **Marco Visca**



Zetor

**Trattori
con motori
EURO 4**



RASTELLI



Aratro portato **MASCHIO**

Erpice



**MASCHIO
GASPARDO
UNIGREEN**



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone
SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore

“Dolci Terre di Novi”, la rassegna enogastronomica di Novi Ligure, si è svolta dal 5 all'8 dicembre scorsi presso il Centro Fieristico di viale dei Campionissimi. Tante sono state le novità di questa diciannovesima edizione, a cominciare dal patrocinio ottenuto da parte di Expo Milano 2015, l'Esposizione Universale che ha scelto come tema “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”. Nuovo è stato anche l'allesti-

Dolci Terre di Novi

XIX rassegna delle produzioni dolciarie vitivinicole e gastronomiche

mento. All'interno dei padiglioni espositivi, infatti, i visitatori hanno potuto seguire sei percorsi del gusto che hanno pro-

posto il meglio delle diverse produzioni agroalimentari. I prodotti sono stati raggruppati in categorie omogenee: presidi Slow

Food, formaggi e salumi, prodotti della terra, dolci, vini e distillati, pastifici.

Naturalmente non sono mancati i prodotti tipici del territorio con il Mercato delle Dolci Terre, prestigiosa rassegna di oltre cento bancarelle organizzata in collaborazione con le Associazioni dei settori agricolo, artigianale e commerciale. Come sempre, alla fiera erano presenti gli stand di Confagricoltura Alessandria con gli associati e i loro prodotti.



Le vacanze green piacciono soprattutto a Capodanno

Agriturist ha fatto il punto sulle prenotazioni di Natale e Capodanno. “Negli anni – dice la presidente di Agriturist Piemonte e Alessandria **Rosanna Varese** – è costantemente cresciuta la maggiore sensibilità dei turisti nei confronti di natura, ecologia, qualità, genuinità e sostenibilità. La vacanza in agriturismo comprende tutti questi fattori che ben si sposano con le giornate di festa natalizie e di fine anno. I clienti tipo dell'agriturismo di questo periodo dell'anno sono soprattutto italiani e la maggior parte di questi si orientano soprattutto sulla ristorazione, con i due picchi di presenze per il pranzo del 25 e del 26 dicembre”.

Per Capodanno molte strutture hanno registrato un buon numero di presenze, ma con richieste di soggiorni brevi (una o due notti) o per il Cenone.

La vacanza 'green' durante le feste piace molto in montagna e collina, anche in provincia di Alessandria.

Il soggiorno in agriturismo è un'opportunità di relax e al tempo stesso di sollecitazione alla curiosità: infatti, è sostenuto da escursioni in contesti naturali del tutto distensivi, dalle curiosità che l'azienda agricola propone, dall'origine “in loco” dei prodotti agricoli e delle conseguenti specialità enogastronomiche tradizionali; dalla cordialità dell'accoglienza, di cui sono sempre protagonisti i “padroni di casa”.

Assemblea Regionale di Agriturist

L'Assemblea di Agriturist Piemonte, convocata presso l'agriturismo “Il Cavenago” – Loc. Cascina Cavenago – Ghemme (NO) il 25 novembre scorso, ha visto al termine un momento conviviale ritratto in foto.

Erano presenti la presidente provinciale e regionale **Rosanna Varese**, i consiglieri **Claudia Torre** di Casa Tui e **Carla Ghisalberti** dell'Agriturismo La Federica, la presidente di Confagricoltura **Donna Maria Teresa Bausone** e la segretaria di Agriturist provinciale **Cristina Bagnasco**.



"Agri Bio Panificio Bisoglio Luigina" premiata dal Gambero Rosso



Giovedì 11 dicembre, a Roma, si è tenuta la presentazione della guida gastronomica "Foodies 2015" del Gambero Rosso.

Si tratta di una guida che ha il compito di segnalare i migliori prodotti artigianali presenti sul territorio italiano e i locali che ogni appassionato di cibo dovrebbe sperimentare.

Il nostro associato l'Agri Bio Panificio Bisoglio Luigina (Via Mamelì 58, Lu) è stato uno dei locali selezionati dalla giuria, guadagnandosi un posto in questa prestigiosa guida. Nello specifico, il panificio è stato valutato come uno dei sette migliori posti in cui comprare.

Le farine utilizzate nel panificio, infatti, provengono da cereali coltivati nell'azienda agricola biologica di famiglia e sono quotidianamente macinati con il mulino a pietra naturale presente in laboratorio, per poter realizzare un prodotto sempre fresco, sano e di qualità.

Per quanto riguarda i prodotti da forno, la scelta ricade fra diverse tipologie di pane realizzato con lievito madre, grissini, focacce (dolci e salate), pizze e pasticceria. Tutti i prodotti sono adatti per allergici e intolleranti al lattosio.

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria.

Miniere Alessandrine atto terzo: Master Class

Asperia, Azienda Speciale per la Promozione Economica della Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, da sempre impegnata nel fornire servizi di qualità alle imprese della provincia, raccoglie l'eredità del percorso formativo per i giovani imprenditori del settore agricolo. Dopo il corso base (che ha coinvolto 18 imprenditori), il follow up in azienda (intervento diretto nelle imprese per tradurre in pratica quanto appreso nel corso base, che si è realizzato in 6 aziende), siamo arrivati al terzo programma denominato "Master Class" che coinvolgerà 10 giovani imprenditori alessandrini. Si tratta di un'iniziativa per approfondire la preparazione dei giovani imprenditori con particolare attenzione alla conoscenza di tecniche di gestione d'impresa e mettere a confronto i partecipanti con esponenti di successo dell'imprenditoria agricola piemontese.

Il ciclo d'incontri svilupperà diverse tematiche legate allo sviluppo sia a livello nazionale, sia internazionale (analisi dello scenario interno ed esterno, definizione di obiettivi di medio periodo, gestione delle priorità strategiche, monitoraggio del raggiungimento degli indicatori e gestione dei progetti, elementi di marketing, promozione delle vendite a livello nazionale, processi di internazionalizzazione commerciale, economia di condivisione e nuovi modelli partecipativi, canali di finanziamento pubblici e privati).

I partecipanti potranno seguire un ciclo di 5 incontri articolati su una sessione mattutina ed una pomeridiana per un totale di 10 unità formative fino al 27 gennaio.

Come per le precedenti fasi il programma sarà sotto la responsabilità di **Franco Allora**, tutor della Master Class di Miniere Alessandrine, formatore della società Acta Consulting.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Natale con agriCultura

Il 12 dicembre Confagricoltura Donna, l'associazione femminile di Confagricoltura Alessandria, si è ritrovata con le dirigenti, le associate, le amiche e gli amici per festeggiare tutti insieme il Natale.

L'usuale augurio di dicembre, che l'associazione delle imprenditrici agricole ripete ogni anno, ha sempre incontrato il felice connubio "cultura ed agricoltura". E anche in questa occasione lo si è potuto riproporre grazie alla visita alla mostra di Palazzo Monferrato ad Alessandria e al buffet preparato coi prodotti del nostro territorio direttamente elaborati dalle signore.

Gli intervenuti hanno visitato la mostra "Monferrato Mon Amour: visioni di un paesaggio culturale Patrimonio dell'Umanità" con la quale, per la prima volta, il nome della consolidata sede espositiva coincide con il tema stesso della rassegna.

Circa un centinaio di dipinti e sculture provenienti dal collezionismo pubblico e privato accomunati dal Monferrato sono stati illustrati dalla curatrice **Luisa Caffarelli**.

A coronamento di una mattinata di grande interesse culturale, l'incontro è proseguito nella buvette di Palazzo Monferrato per il tradizionale e ben augurante brindisi, accompagnato dai buonissimi piatti e dalle gustose delizie preparate dalle stesse associate, dalle amiche e dagli amici di Confagricoltura Donna.



Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Buon anno con l'ANGA

In occasione del Road Show ANGA di Alessandria molti giovani hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con l'Organizzazione. In accordo con Confagricoltura Alessandria, l'ANGA - Giovani di Confagricoltura ha deciso di incontrare tutti venerdì 9 gennaio nella sede di Confagricoltura in Via Trotti, 122 ad Alessandria (1° piano) per "Buon anno con l'ANGA!".

"L'incontro vuole essere un momento di ritrovo per i soci, ma soprattutto per chi si è avuto modo di conoscere il 26 novembre scorso a Palazzo Monferrato per socializzare, scambiarsi idee e programmare l'attività del 2015" ha commentato il presidente dell'ANGA **Adalberto Amelotti**.

L'iniziativa ha luogo mentre il giornale è in chiusura. Ci è dato sapere che, al termine della riunione, i festeggiamenti di inizio anno proseguiranno in un locale cittadino con l'apericena.



NOTIZIARIO

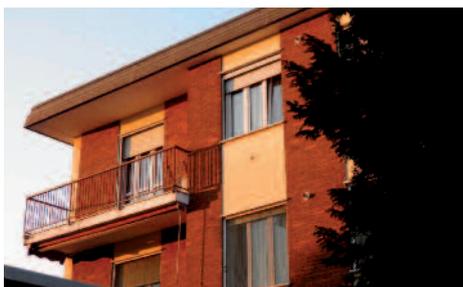
SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Aperto il Bando per l'attribuzione di contributi per il sostegno alla locazione

Da al 1° dicembre è stato aperto il nuovo bando di concorso per l'attribuzione dei contributi a sostegno dell'affitto, esercizio finanziario 2014 (canoni di locazione relativi all'anno 2013), rivolto ai residenti conduttori di abitazione di edilizia privata. La Regione Piemonte ha individuato il Comune di Alessandria come capofila dei Comuni dell'Ambito 1 (Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspana, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Masio, Oviglio, Quattordio, Sezzadio, Solero) per l'emissione del Bando di Concorso che sarà valido per tutti i predetti Comuni.

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2013, in possesso del seguente requisito mi-



nimo: ISEE, in corso di validità non superiore a euro 6.186,00 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%. I canoni o la somma da considerare sono quelli dovuti e corrisposti per l'anno 2013, i cui importi, eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT, risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

Per i cittadini residenti in altri Comuni dell'Ambito 1 le domande dovranno essere presentate nello stesso periodo indicato presso i rispettivi Comuni di residenza.

Le domande per il contributo, per i cittadini residenti nel Comune di Alessandria, potranno essere ritirate e successivamente presentate, previa completa compilazione, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, U.R.P., sito al piano terra del Palazzo comunale, Piazza della Libertà 1, fino al 26 gennaio 2015 (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.30).

Il modulo di domanda e il Bando saranno comunque disponibili e scaricabili dal sito internet del Comune di Alessandria - www.comune.alessandria.it.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Confagricoltura
Alessandria

C.A.A.F. ENAPA
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

Confagricoltura
Alessandria

OFFERTA ABBONAMENTI 2015 A QUOTE SPECIALI

Confagricoltura Alessandria offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a speciali quote scontate.

L'INFORMATORE AGRARIO (48 numeri)

solo € 86,00 anziché € 144,00 - Versione digitale INCLUSA

MAD - Macchine agricole domani (10 numeri)

solo € 53,00 anziché € 65,00 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri)

solo € 45,00 anziché € 49,50 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA

(11 numeri + 4 supplementi) solo € 53,00 anziché € 57,00 - Versione digitale INCLUSA

L'INFORMATORE
AGRARIO

Il settimanale di agricoltura
professionale

MAD
macchine agricole domani

Il mensile di meccanica agraria

Vita in
CAMPAGNA

Il mensile di agricoltura pratica
e part-time

Offerte valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Valide solo per l'Italia, fino al 16 marzo 2015.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/oga.

**ABBONATI SUBITO! RECATI PRESSO GLI UFFICI
ZONA DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

CUPLA: 100 mila lettere al Governo e ai parlamentari

I pensionati chiedono misure urgenti per far fronte al disagio economico e alla carenza dei servizi sanitari di cui sono vittime

"Il Natale è prossimo e dovrebbe portare gioia e serenità, ma la condizione di povertà in cui ormai versano molti di noi pensionati (7,4 milioni, il 44% del totale percepiscono una pensione inferiore ai 1.000 euro lordi mensili) non ci consente di essere né gioiosi né sereni".

È questo il messaggio contenuto nella vasta iniziativa che hanno assunto gli iscritti alle Organizzazioni dei pensionati facenti capo al CUPLA (Coordinamento Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo) inviando 100 mila lettere al Presidente del Consiglio e ad altri membri del Governo, nonché alle autorità parlamentari, ai deputati e ai senatori, alle Istituzioni locali.

Nelle lettere si fa presente che la condizione economica e sociale dei pensionati è sensibilmente peggiorata negli ultimi anni ed è ormai divenuta insostenibile, tanto che una grande percentuale di essi è caduta in uno stato di povertà assoluta e deve rinunciare a curarsi a causa delle lungaggini della sanità pubblica o dei costi aumentati, col terrore della possibile perdita dell'autosufficienza, vista l'assenza quasi totale del supporto pubblico.

I provvedimenti finora assunti dai vari Governi hanno trascurato gli anziani e anche il Governo Renzi ha escluso i pensionati dal provvedimento degli 80 euro, che, se dati a chi effettivamente ha bisogno, sarebbero certamente spesi, con conseguente aumento dei consumi per la ripresa economica.

Per questo i pensionati del CUPLA chiedono ai destinatari delle lettere l'interessamento su almeno tre punti:

- arginare la crescente povertà tra gli anziani intervenendo sulle pensioni più basse con il "bonus" già concesso ai lavoratori attivi ed ampliando la "No Tax area" per una minore pressione fiscale e per ristabilire un minimo di equità e giustizia sociale;
- venire incontro concretamente alle famiglie che hanno un non autosufficiente o un invalido in casa;
- riorganizzare la sanità pubblica e portare avanti con concretezza e determinazione il piano volto a "territorializzare" il servizio restituendo ai medici di base un ruolo primario con la costituzione sul territorio dei pool di specialisti multi disciplinari e assicurando l'assistenza continua.

Niente espulsione dello straniero se la moglie è incinta

A prescindere dalla convivenza e dal rapporto di coniugio il giudice non può disporre l'espulsione dello straniero nel periodo di gravidanza della moglie convivente ovvero entro i sei mesi successivi alla nascita del figlio.

La Quarta Sezione della Suprema Corte con sentenza n. 50379 del 2.12.2014 ha affermato il principio per cui il combinato disposto degli artt. 86 d.P.R. n. 309 del 1990, 5 e 19, comma 2, lett. d) d.lgs. n. 286 del 1998, interpretato in relazione all'art. 30, comma 1, Cost., vieta che il giudice possa applicare la misura di sicurezza dell'espulsione nei confronti dello straniero nel periodo di gravidanza della moglie convivente ovvero entro i sei mesi dalla nascita del figlio, in questo secondo caso indipendentemente dalla convivenza e dal rapporto di coniugio.

Opzione donna: possibile interpretazione

Con il messaggio n. 9304 del 2 dicembre 2014, l'Inps rende noto che è stato sottoposto all'attenzione del Ministero del Lavoro, l'interpretazione fornita a suo tempo con la circolare Inps n. 35/2012 nella quale al p.7.2 Lavoratrici in regime sperimentale (opzione donna) si affermava che la particolare facoltà di opzione introdotta dalla Riforma Maroni per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2015 sia esercitabile a condizione che la decorrenza (e non la maturazione dei requisiti) del trattamento pensionistico si collochi entro il 31 dicembre 2015.

La cosiddetta opzione donna è stata introdotta dall'art. 1 c. 9 della 243/2004 che testualmente recita che in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2015, è confermata la possibilità di conseguire il diritto all'accesso al trattamento pensionistico di anzianità, in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e di un'età pari o superiore a 57 anni per le lavoratrici dipendenti e a 58 anni per le lavoratrici autonome, nei confronti delle lavoratrici che optano per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180. Entro il 31 dicembre 2015 il Governo verifica i risultati della predetta sperimentazione, al fine di una sua eventuale prosecuzione.

Con il messaggio in esame l'Istituto evidenzia che, in base a non meglio precisate ulteriori perplessità in merito alla portata della norma, è sorta la necessità di sottoporre al Ministero del Lavoro la questione circa i termini di accesso al trattamento di anzianità a favore delle lavoratrici donne (dipendenti ed autonome).

Infatti, stando alla interpretazione restrittiva contenuta nella circolare Inps n. 35 del 2012, la sperimentazione dell'opzione donna avrebbe esaurito la sua efficacia a maggio 2014 per le lavoratrici autonome e a novembre 2014 per le lavoratrici dipendenti. Il messaggio Inps conclude con l'invito alle proprie sedi, in attesa di conoscere quello che il Ministero deciderà, a non respingere le eventuali domande presentate a favore di lavoratrici che perfezionano i requisiti anagrafici e contributivi (non la decorrenza) entro il 31 dicembre 2015.

Restiamo in attesa di una risposta, auspicando che venga rivista la linea interpretativa assunta con la circolare Inps n. 35/2012.



Cresce l'interesse verso il contratto di compartecipazione Attenzione, però!

Negli ultimi tempi diversi associati ci chiedono consulenza sul contratto di compartecipazione e per questo riteniamo di dovere affrontare tale argomento al fine di contribuire a fare un po' di chiarezza, in quanto a nostro avviso aleggia un po' di confusione.

I contratti atipici di compartecipazione agraria, assumono forme molteplici e non hanno caratteristiche precise, perchè partecipano al tempo stesso della natura della colonia parziaria e di quella del contratto di lavoro.

Preliminarmente occorre accertare a quale titolo il partecipante disponga di una parte di prodotti del fondo rustico o dell'azienda; occorre risalire cioè alla volontà dei contraenti per stabilire se essi abbiano convenuto tale partecipazione come mero corrispettivo per la prestazione di lavori forniti ovvero come concorso all'esercizio dell'attività imprenditoriale comune al concedente ed al partecipante.

La giurisprudenza ebbe a preci-

sare fin dal 1952 che quando un contratto agrario non ha per oggetto un terreno determinato bensì una quota ideale di prodotto, che possa essere considerata con mancanza di partecipazione ai capitali oltre che alle spese ed ai rischi dell'impresa, si ha un rapporto di prestazione d'opera con retribuzione in natura sotto forma di cointeressenza al prodotto e non di compartecipazione agraria.

Secondo queste ultime decisioni della Suprema Corte la compartecipazione agraria è caratterizzata dal permanere la titolarità e l'esercizio di impresa agricola nel concedente titolare di un diritto reale o personale di godimento sul fondo e nell'apporto da parte del partecipante del suo lavoro manuale per la coltivazione del medesimo.

Il partecipante viene interessato alla coltivazione con l'attribuzione a lui della partecipazione ai prodotti del fondo, mentre le perdite della gestione restano a carico del concedente imprenditore, essendo la sopportazione del

rischio da parte del partecipante limitata al non conseguimento della quota di prodotti a lui spettante o ad un conseguimento inferiore alle aspettative. Per contro la compartecipazione prevista dalle leggi di proroga è un contratto agrario parziario a struttura associativa.

In tali casi il contratto di compartecipazione di natura associativa è strutturalmente coordinato all'impresa; anzi è esso stesso costitutivo della organizzazione e segna la nascita dell'impresa.

Gli elementi caratteristici il contratto di compartecipazione a struttura associativa sono i seguenti:

- avere ad oggetto un fondo di tale estensione e grado di produttività da assorbire la prestazione continuativa di almeno una unità coltivatrice;
- il fondo è affidato al partecipante per un periodo di tempo sufficiente ad assicurargli la compartecipazione al risultato dell'intera produzione durante il ciclo delle coltiva-

zioni;

- formazione di una azienda comune con organizzazione anche minima dei fattori della produzione e che l'apporto del coltivatore non sia limitato al solo lavoro;
- vi sia partecipazione comune alle spese di coltivazione.

Nel tentativo di distinguere le due forme di contratto di compartecipazione la giurisprudenza ha correttamente posto in evidenza come elemento di differenziazione la circostanza che nella compartecipazione di natura associativa equiparabile ai contratti di mezzadria e colonia parziaria vi è la partecipazione di ambedue i soggetti del rapporto alle spese agli utili ed ai rischi d'impresa. Conseguentemente questo particolare contratto è soggetto a tutte le prescrizioni poste dalla legislazione agrarista per i contratti di natura associativa.

Non sempre però questo elemento apparentemente del tutto univoco di per sé può servire a discriminare l'uno e l'altro tipo di

NUOVO EXPLORER



SAME

Vieni a scoprirlo
al nuovo concessionario Same



 EuroRent Italia

S.S. 10 per Voghera, 25/D - 15057 Tortona (AL) Tel 0131/820102 www.eurorentitalia.it

compartecipazione. Non è infatti raro il caso in cui anche nella **compartecipazione rapporto di lavoro** i compartecipanti partecipino almeno ad alcune spese per la coltivazione del fondo o impiegano attrezzi o macchine senza che il datore di lavoro corrisponda una qualche tariffa di noleggio o equipollente prestazione. Senza dimenticare poi che anche nella **compartecipazione il rapporto di lavoro** così come in genere accade in qualsiasi forma di cointeressenza ex art. 2099 c.c. può incombere sul compartecipante prestatore di lavoro l'accollo dei rischi; in agricoltura l'ipotesi può verificarsi in conseguenza della perdita totale o parziale del prodotto per avversità atmosferiche o l'insorgenza di altro evento fortuito. **Ne consegue quindi l'importanza che riveste al momento della conclusione del rapporto l'impegno per il datore di lavoro di assicurare al compartecipante il cosiddetto minimo garantito da corrispondersi ovviamente in denaro nell'eventualità della perdita totale o parziale dei prodotti dei fondi.** Questo elemento che manca del tutto nella compartecipazione di natura associativa riveste dunque un'importanza fondamentale per qualificare la compartecipazione come rapporto di lavoro, specie quando sia collegato ad altri elementi quali la variazione annuale degli appezzamenti da coltivare e la mancata redazione di un piano culturale da concordarsi con il comparteci-

pante la direzione dei lavori l'assunzione del datore di lavoro delle opere di preparazione del terreno.

Il legislatore del 1982 ha manifestato in termini inequivocabili il proprio disfavore verso la compartecipazione di natura associativa confermando così la scelta contenuta nella legge n. 750/04 che aveva disposto la abolizione della compartecipazione stabilendone la confluenza nel rapporto di lavoro subordinato o nella colonia parziaria salvo quanto disposto per la compartecipazione stagionale e la concessione intercalare.

Per questo il legislatore con la legge n. 203/82 di riforma dei contratti agrari ha stabilito salvo il caso di conversione del rapporto associativo in affitto (art. 25 e ss. l. n. 203/82) **l'estinzione di siffatti rapporti al massimo entro 10 anni dall'entrata in vigore della nuova normativa.** Il legislatore cioè portando avanti il processo di tipizzazione verso l'affitto ha considerato questo l'unico contratto in grado di assicurare la piena imprenditorialità del conduttore.

Tuttavia il legislatore ha lasciato in vita nel campo del diritto agrario (e quindi con esclusione delle compartecipazioni qualificabili di mero rapporto di lavoro) la sola compartecipazione per colture stagionali di cui all'art. 56 legge n. 203/82.

Già tale forma di compartecipazione era esclusa dal regime di proroga legale (art. 2 l. n. 756/64). Sull'art. 2 l. n. 756/64 è opportuno sottolineare che la norma fa riferimento a "singole coltivazioni stagionali o intercalari con una precisazione che previene interpretazioni elusive della finalità della legge. Perché le nuove disposizioni vadano considerate applicabili, dovrà trattarsi non solo di contratti agrari di compartecipazione ma di rapporti limitati ed eccezionali sia nel tempo in relazione alla natura dell'intero anno agrario (e perciò di coltivazioni stagionali o intercalari) sia nell'estensione come deriva dal termine "singole coltivazioni"; dovrà trattarsi di "coltivazioni limitate rispetto alla superficie del fondo o rispetto alle colture normali del terreno".

Tali principi hanno conservato la loro efficacia e validità anche sotto il vigore della l. n. 203/82 (art. 56).

Va ricordato che con riferimento all'art. 56 l. n. 203/82 che esclude dall'applicazione della nuova disciplina dei contratti agrari, la compartecipazione limitata a singole coltivazioni stagionali, si è



osservato che se non si vuole dilatare il concetto di coltivazione stagionale sino ad essere questa un modo per eludere l'applicazione della normativa generale, non si può parlare di coltivazione stagionale quando o la stessa assume importanza preminente nell'economia della coltivazione del fondo o si svolge per un periodo di tempo quasi annuale.

La giurisprudenza di merito che si è occupata del problema ha precisato che concettualmente le coltivazioni intercalari sono quelle cosiddette secondarie che si praticano dopo il raccolto di colture principali e prima della lavora-

zione degli impianti dello stesso tipo mentre le colture stagionali devono essere ritenute quelle di durata non molto eccedente quella trimestrale delle stagioni naturali.

Al di fuori di questi rigidi limiti non può trovare applicazione l'art. 56 l. n. 203/82.

Riteniamo necessario quindi prima di sottoscrivere contratti di compartecipazione tenere in debita considerazione quanto sopra.

I nostri uffici sono a disposizione per fornire tutta la consulenza necessaria.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Nozze



Sabato 20 dicembre a Sala Monferrato si sono uniti in matrimonio **LORELLA BONELLI** e **ALESSANDRO AC-CATINO**, affezionato associato della Zona di Casale e consigliere provinciale di Confagricoltura.

Ai neo sposi, ai genitori di Alessandro Pier Italo Accatino, consigliere provinciale di Confagricoltura, e Marcella Mantelli e ai parenti tutti i più vivi rallegramenti ed auguri dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, da Confagricoltura Donna Alessandria, dagli altri enti collaterali, dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato e dalla Redazione de L'Aratro.



Unione Agrifidi Novara e VCO Soc. Coop. a r.l.

via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel: +39 0321 620787 - fax: +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Tortona Tel. 0131 861428

Piero Viscardi Zona Alessandria Tel. 0131 263842

Luca Businaro Zona Acqui Terme e Ovada Tel. 0144 322243

Giovanni Passioni Zona Casale Monferrato Tel. 0142 452209

Daniela Punta Zona Novi Ligure Tel. 0143 2633

Garantiamo
l'agricoltura



La nuova IMU sui terreni agricoli montani



Il decreto interministeriale del 28 novembre 2014, annunciato con comunicato stampa del 1° dicembre 2014 dal MEF e pubblicato in G.U. del 6 dicembre 2014, rimodula l'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni montani e le zone svantaggiate.

I soggetti obbligati al versamento dell'IMU per l'anno 2014 sulla base di detto decreto, avrebbero dovuto effettuarlo in un'unica rata entro il 16 dicembre 2014, quindi con solo dieci giorni di tempo; vista l'imminente scadenza del versamento a ridosso della pubblicazione ufficiale del testo del decreto e le pressioni effettuate dalla nostra Associazione con un successivo decreto legge la scadenza di versamento è stata prorogata al 26 gennaio 2015.

In particolare, il decreto interministeriale stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'IMU per l'anno 2014 solo per:

- terreni agricoli ubicati in comuni con un'altitudine di 601 metri e oltre, individuati sulla base dell'"Elenco comuni italiani", pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), <http://www.istat.it/it/archivio/6789>, tenendo conto dell'altezza riportata nella colonna "Altitudine del centro (metri)";
- i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, dei comuni ubicati a un'altitudine compresa fra 281 metri e 600 metri, individuati sulla base del

medesimo elenco.

Sulla base di tale decreto, in pratica, i comuni sono stati ora suddivisi in tre fasce altimetriche e nello specifico:

1. **quelli con altitudine fino a 280 metri s.l.m.:** i terreni agricoli posseduti dai contribuenti e ricadenti in tali comuni saranno soggetti a IMU nel 2014 senza tener conto delle eventuali zone di esenzioni in vigore dal 1993 (ex comuni parzialmente esenti);
2. **quelli con altitudine compresa fra 281 e 600 metri s.l.m.:** i terreni agricoli, posseduti dai contribuenti che hanno la qualifica di CD e IAP iscritti alla previdenza agricola, ricadenti in tali comuni rimarranno esenti da IMU anche nel 2014; coloro che non posseggono tale qualifica (privati) dovranno conguagliare l'intera imposta a gennaio 2015, in occasione del versamento del saldo (dato che in acconto a giugno erano ritenuti esenti) ed ovviamente non verranno applicate sanzioni per l'omesso versamento dell'acconto il 16 giugno 2014; il DM 28.11.2014 (all'art.2 comma 3) specifica che l'esenzione si estende ai casi di terreni posseduti da CD e IAP anche se gli stessi sono stati concessi in affitto o in comodato ad altri CD e IAP iscritti alla previdenza agricola.
3. **quelli con altitudine superiore ai 600 metri s.l.m.:** i terreni agricoli posseduti dai contribuenti e ricadenti in tali comuni sono stati e rimarranno esenti da IMU anche nel 2014.

Fino a oggi, i comuni erano suddivisi sempre in tre tipologie sulla base di un'elencazione pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 1993

- comuni "interamente montani", tutti esenti da IMU;
- comuni "parzialmente montani", con terreni esclusi dall'Imu solo nelle zone considerate montane;
- comuni "non montani", in cui i terreni rimanevano imponibili.

Nei comuni "non montani" e nei comuni "non parzialmente montani" solo per i terreni posseduti e condotti da CD e IAP iscritti alla previdenza agricola venivano applicate le franchigie di legge all'imponibile soggetto all'imposta municipale.

Se fino a oggi, pertanto si è continuato, nelle more del provvedimento, a riferirsi all'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14/06/1993 comportandosi con l'applicazione delle esenzioni specifiche per comune, così come previsto dalla Circolare del MEF n. 3/2012, a saldo si dovrà fare i conti con la nuova lista di comuni considerati "montani", molto ridotta rispetto alla precedente.

Solo a titolo esemplificativo, per la provincia di Alessandria i comuni con un'altitudine sopra i 600 metri e quindi totalmente esenti dall'Imu sono meno di dieci.

Tutti i soggetti che non hanno la qualifica di CD e IAP iscritti alla previdenza agricola dovranno calcolare l'IMU prendendo a riferimento come base imponibile il reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio 2014, rivalutato del 25%, moltiplicato per il coefficiente 135; per i proprietari iscritti alla previdenza agricola il moltiplicatore catastale da applicare sarà pari a 75.

Anche quei terreni che a giugno 2014 non sono stati interessati dal tributo locale dovranno conguagliare l'importo quindi, a gennaio 2015 in un'unica soluzione (senza alcun ravvedimento).

Nei comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, l'imposta sarà determinata per l'anno 2014 tenendo in considerazione l'aliquota di base 7,6 per mille a meno che in detti comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote.

Per qualsiasi informazione in merito i nostri Uffici sono a vostra completa disposizione.

Marco Ottone

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.i.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

OCCASIONI



- **Vendo diritti di reimpianto** generici (per uve grignolino e barbera) per circa 3 ha con scadenza 2015. Per contatti cell. 333 1707977.
- **Vendo trattore John Deere** 107CV del 1979 con circa 11 mila ore di lavoro a 6500 euro, seminatrice Mandirola larga 2,80 mt a 1400 euro, lama da neve posteriore da 2,50 mt a 800 euro. Preferibile contatto tramite mail: rexlion70@gmail.com oppure al 347 2554511 ore serali (dopo le 20).
- **Cerco trattori** e altri macchinari agricoli destinati all'estero. Cell. Dejan 329 0303041.
- **Vendesi girondatore** Master Drive Kuhn GA6520 del 2008. Cell. Gianni 347 0010992.
- **Cercasi trattorino da giardino** usato in buone condizioni. Cell. Marco 348 0096523.
- **Vendesi terreno agricolo** con prospettiva di passaggio industriale. 6000 mq con accesso carroia su S.S. 10 km 103,657 a Cascinagrossa. A 8 km da Alessandria. Prezzo euro 20.000 trattabili. Trattativa diretta senza intermediazione. Cell Luciano 349 2805088.
- **Vendesi trattore agricolo** OM 615 (dotato di servosterzo), anno 1966 e trattore agricolo cingolato FIAT 312 C1, anno 1965 con fresatrice Maletti; entrambi i trattori sono provvisti di libretto di circolazione. Dissodatore ripper "OMAS". Mt. 500 circa di tubi da irrigazione, in parte in alluminio ed in parte zincati; da mt. 6 e diametro cm.100. Turbina da irrigazione ad alta pressione "CAPRARI". N. 2 botti per vino in vetroresina "GIGUA" lt 800 e lt 1.000 dotate di sportelli inferiori e superiori in acciaio inox. Vendo inoltre Capannone mq 135. Per informazioni cell. 335 6702478.
- **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.
- **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.
- **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.
- **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 ore serali.

- **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.
- **Vendesi diritti di reimpianto** per 3.9 ha di uve grignolino e barbera, la vendita può avvenire anche frazionata per informazioni contattare il 3331707977.
- **Vendesi Trio Bebè confort** (navicella, ovetto e passeggero) bordeaux in buone condizioni, accessorio; coppia di paracolpi, uno panna ed uno azzurro e panna. Cell. 339 6775705.
- **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Supertino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 trattabile. Telefono 333 4268236.
- **Vendesi spandiconcime** Eurospand portata 8 quintali. Bellissimo! Per info contattare il numero 338 4806565.
- **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.
- **Vendo trattori** usati OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.
- **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.
- **Affittasi in Alessandria**, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno letto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.
- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.
- La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.
- **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone** mt. 130. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336; tel. 0143 487752.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

FATA Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**

Matrimoniali & Amicizie

a cura di ANNA & ANNA s.a.s.

Dolcissima **31enne**, conduce una vita sana e tranquilla, lavora in una vigna, nubile, molto bella, aiuta i genitori nell'azienda agricola, cerca compagno per la vita. 3774567701

Femminile, **40enne**, veterinaria, gentile nei modi, amante della famiglia, conoscerebbe uomo semplice, non importa nè l'età nè l'aspetto, purchè sia serio. 3489016101

Vive in campagna, **51enne**, libera da impegni sentimentali, ha un piccolo allevamento di animali da cortile, bella signora, cerca uomo leale e onesto. 3479021413

Piemontese, **62enne**, vedova, casalinga, disponibile trasferimento, ama cucinare e tenere in ordine la casa, incontrerebbe signore affidabile. 3407320564

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

al servizio dei produttori agricoli!

NUOVO SERVIZIO

RICAMBI AGRICOLI al CONSORZIO AGRARIO

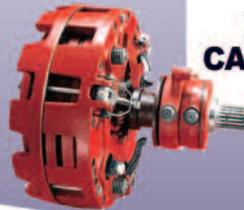
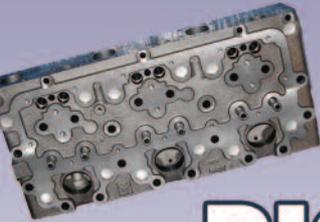
di ALESSANDRIA, VIA VECCHIA TORINO 2
0131.201324 - 0131.201355
e SAN PIETRO MOZZO, VIA BIANDRATE 68
0321.612601

COMPETENZA

QUALITÀ

CONVENIENZA

PUNTUALITÀ



Presso il nostro magazzino sono disponibili ricambi e accessori per trattori di tutte le marche: FIAT, NEW HOLLAND, JOHN DEERE, LANDINI, CASE, MC CORMIK, MIETITREBBIE LAVERDA, ECC.



e-mail: info@cadelpo.it
www.cadelpo.it